

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 1140

Curia Generalizia - Roma

P. RUSCA EUSTACHIO

1140

di Lugano, figlio di Giampietro. Professò il 7 VIII 1639. Nel 1649-50 é registrato come attuario nel collegio di Fossano.

Du Preposito del collegio di Lugano nei due trienni 1662-65, e 1668-71.

Morì Vicepreposito a Lugano il 24 2 1673.

Si ha memoria di lui negli Atti di Lugano indirettamente, in quanto che in data 3 VI 1725 é detto che un tale sig. can. Giulio Rusca, sacerdote di grande integrità e bontà di vita, e di età sopra il 70°, già coniugato e con prole, indi, morta la moglie, entrato nello stato ecclesiastico, é morto in que to giorno per fulmine, sepolto nella nostra chiesa di Lugano per desiderio di lui, che aveva ivi strette le nozze e celebrato la sua prima messa; questo tal Rusca era nipote del qu. nostro P. Eustachio Rusca. Negli stessi Atti trovo che l'anno 1686 il Sig. Girolamo Rusca di f.m. capitano di S.M. Cattolica in Venezia, destinato in Levante contro l'Ottomano nel far testamento volendo lasciare un legato di 300 scudi a un Luogo Pio, per consiglio del sig. Capitan Bernardo Rusca suo nipote benevolo del P. Alessandro Trevano lasciollo a questo collegio di S. Antonio. Morì nelle parti di Levante il Sig. Capitano Girolamo,

che S.D. Maestà l'abbia in gloria, l'anno 1687, et il P.D. Lucio Avogadro prep. hebbe dal sig. Capitan Bernardo a conto di detto legato scudi 200, li altri cento il P.D. Alessandro Trevano. Questi trecento scudi furono impiegati nella fabbrica dell'altare della B.S. Maria. Doveranno all'occasione li nostri Padri mostrare gratitudine alla casa del Sig. Capitan Bernardo Rusca e ricordarsi del sig. Capitano Girolamo.

Nei 9 anni in cui fu procuratore P. Rusca " spese nel l'abbellire la chiesa, terminare la volta e il tetto,

2

incominciare i fondamenti nuovi dall'altra parte della chiesa, sotto le cantorie, principiatì il 26 VI 1667, duc. 489. Molta parte di questo denaro l'ebbe così: dal P. Al. Trevano nella sua professione duc. 125; dal borgo duc. 60; dalla Comunità duc. 25.

Nel 1670 fece fare il tabernacolo all'altare maggiore. Dal pittore Carlo Pozzi fece dipingere il S. Antonio che sta nel volto della chiesa, nel mezzo fra S. Anna e l'Angelo, e costò scudi 20.

(P. Tadisi; Centone istor. coll. Lugano, passim)